



L'AI DI **FINSCIENCE** SUGGERISCE TITOLI E SETTORI PIU LEGATI AI CANDIDATI AMERICANI

Portafoglio per le presidenziali

Secondo il sistema di trading, con Biden in vantaggio nei sondaggi sono meglio posizionate le utility. Occhio però a materie prime ed energia, che potrebbero tornare in caso di recupero di Trump

DI EMERICK DE NARDA

Se alle elezioni presidenziali di novembre si confermasse Donald Trump quale sarebbe il settore di borsa a beneficiarne maggiormente? E se fosse invece Biden a diventare presidente? Mancano circa quattro mesi alle presidenziali americane, ma gli operatori sono già alla ricerca dei titoli più sensibili rispetto alla vittoria dell'uno o dell'altro. Che sia per investimento o per trading fa poca differenza, basta che ci sia volatilità. Trovare questi titoli non è semplice ma un aiuto in tal senso lo fornisce una delle soluzioni software d'intelligenza artificiale sviluppata dalla milanese **Finscience**. «La nostra piattaforma fornisce in tempo reale l'andamento delle previsioni sulle elezioni presidenziali americane in base agli input raccolti nella cosiddetta pancia di internet», ha spiegato Fabrizio Milano D'aragona, ceo di **Finscience**. «Le nostre analisi sono più approfondite e perciò risultano più efficienti per gli operatori di borsa».

Il sistema analizza e pesa i cosiddetti alternative data in internet e, sfruttando l'algoritmo di intelligenza artificiale, individua i temi chiave (topic) che influenzano maggiormente le politiche dei due candidati e, a cascata, i settori e i titoli legati a quel determinato tema. Attraverso l'indice di popolarità digitale di un tema preciso si è in grado di captare la possibile volatilità di un settore (e dei titoli che ne fanno parte) prima che questo si muova. Il sentiment invece mostra se di quel tema si sta parlando con

un'accezione positiva o negativa. In pratica, per un determinato tema della campagna elettorale ponderato con i sondaggi dei due candidati, agli operatori viene segnalato quale settore e quale titolo potrebbe muoversi nel breve, e in che direzione. Ad esempio, il settore delle materie prime viene riconosciuto dal sistema come in capo a Trump, visto che gli investimenti governativi e la guerra dei dazi hanno spinto il comparto negli anni dell'attuale amministrazione. Tuttavia, la crescita nei sondaggi di Biden ha portato il sentiment del settore verso valori negativi.

Attualmente non c'è settore messo peggio, ed un trader dovrebbe dunque far attenzione a investire in società come Freeport, Newmont Mining Corporation, WestRock e Dow Chemicals. Anche il sentiment associato al settore finanziario (nell'ottica delle elezioni americane) sta perdendo posizioni perché preoccupato dalla vittoria di Biden e dalla sua proposta di eliminare i tagli alle tasse per banche e istituti finanziari.

Occhio dunque a KeyBank, quella con sentiment peggiore tra tutte le banche, anche se non versano in condizioni migliori Goldman Sachs, Jp Morgan Chase, Wells Fargo, Citigroup e così via. Si salva solo Cme Group che tra tutti i finanziari è quello con sentiment migliore. Visto negativamente anche il segmento energia perché i piani di decarbonizzazione e di abbandono dei combustibili fossili sono un obiettivo centrale nella

campagna elettorale di Biden. Ecco che Exxon, Conoco Phillips e Chevron sono i gruppi che nelle ricerche sono sentiti come negativi dalla maggioranza degli alternative data. Specularmente il comparto delle utility è invece impostato bene perché connesso al settore delle rinnovabili e della transizione energetica, tema non centrale per Trump, al contrario di Biden che sposa il progetto definito «Green New Deal».

Trader dunque a monitorare da vicino gruppi come Nrg Energy, Aes Corporation, Sempra Energy e Ameren. Uno dei comparti da evitare in questo momento perché considerato negativamente nell'attuale situazione politica è quello dei servizi di comunicazione.

All'interno di questo settore ci sono poi titoli che si distinguono (in peggio) rispetto ad altri. Twitter è il peggiore in assoluto seguito da Facebook e da Fox Broadcasting. Messi male anche News Corp, Comcast e Omnicom Group.

Da tenersi alla larga in questo momento del settore anche dal retail che, a prescindere da elezioni e candidati, si trova esposto al movimento di Black Lives Matters, con operazioni di boicottaggio sempre più diffuse per quelle società che vengono accusate di fenomeni di discriminazione.

Le società quotate legate a Trump ad esempio sono Tsmc, società chiave nello scontro Usa/Cina nell'ambito del 5G; Kroger, uno dei principali supporter di Trump a livello aziendale e massimo beneficiario dei tagli

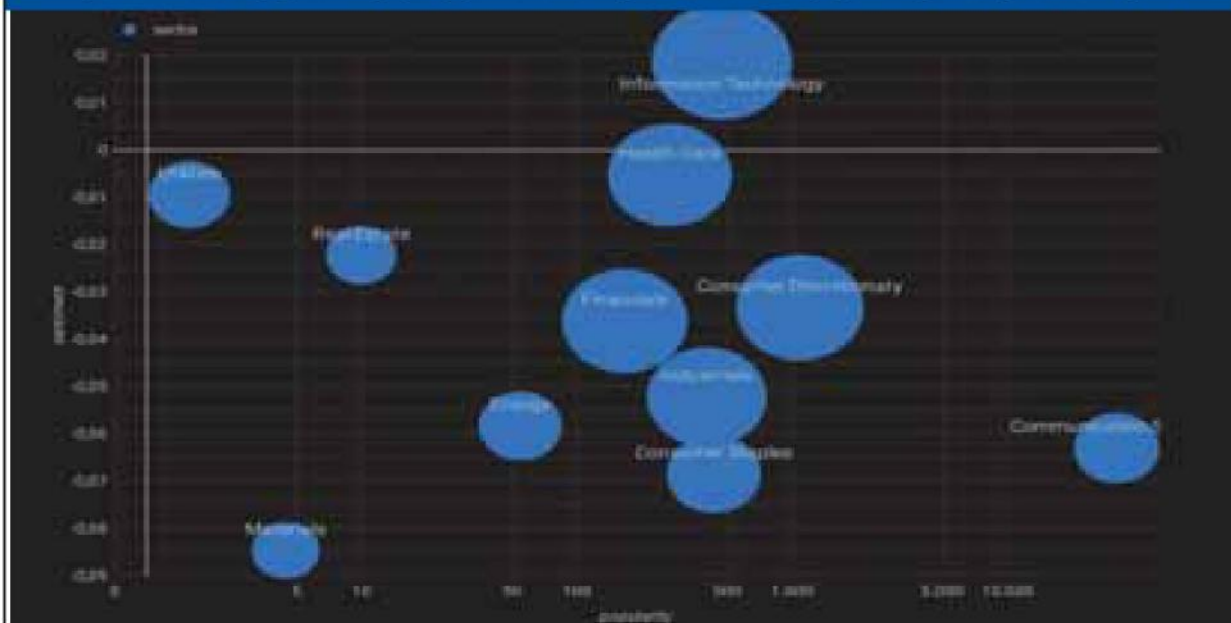


di tasse operati dall'amministrazione (ma che scompariranno in caso di sua sconfitta).
Anche Nucor, società leader nella produzione di acciaio, è indissolubilmente legata a Trump specie per il piano di investimenti da mille miliardi di dollari promesso dal presidente. La volontà di conquista dello spa-

zio dell'attuale presidente rende Teledyne Technologies un'altra papabile per crescere in caso di sondaggi a favore di Trump. I titoli legati al successo (o meno) di Biden sono invece SolarEdge, che opera nel settore della green economy e delle energie rinnovabili e che sarà probabilmente una delle principali beneficiarie del Green New Deal.

Un altro dei temi di questa campagna elettorale è la relazione Cina-Biden che si è mostrato decisamente più morbido del suo competitor. China Unicom è infatti percepita dall'intelligenza artificiale come meglio posizionata in caso di vittoria del candidato democratico. (ri-produzione riservata)

LEGAME TRA SONDAGGI SULLE PRESIDENZIALI USA E SETTORI FAVORITI



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile